



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

COMUNICATO STAMPA ore 14.00 del 06 giugno 2018

Il Centro Funzionale decentrato presso il Centro Operativo della Protezione civile in Palmanova (UD) ha emesso alle ore 10.00 l'avviso di criticità meteo-idrogeologica/idraulica n. 002, valevole fino alle ore 12 del 09/06 per la persistenza di precipitazioni anche molto intense sulla zona montana e pedemontana occidentale, intense sulla zona orientale e presenza dello Scirocco sulla costa. L'allerta ha codice colore Rosso sulle zone FVG A e C ed arancio sulla zona B.

Prevista criticità idraulica elevata sul bacino del Cellina Meduna con innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua principali e secondari e possibili esondazioni ed innalzamento significativo dei livelli del fiume Tagliamento. Diffusa instabilità dei pendii nella zona montana e pedemontana occidentale.

Si prevede il perdurare di piogge molto intense nelle prossime ore.

La Fase operativa a livello regionale è attualmente di Allarme.

La situazione continua ad essere monitorata dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) settore idro-geo in collaborazione con la Sala Operativa regionale e in contatto con la protezione civile del Veneto e il Dipartimento di protezione civile.

E' stato raccomandato ai Comuni e a tutte le componenti del sistema regionale integrato di protezione civile l'attivazione di una fase operativa almeno di attenzione per allerta gialla e arancione e almeno di preallarme per un'allerta rossa, attuando le proprie procedure corrispondenti agli scenari di previsti.

EFFETTI AL SUOLO

Criticità diffuse sul territorio.

FIUMI

Attivato il servizio di Piena sul fiume Meduna.

Alle ore 9:30 il fiume Meduna all'idrometro di Pordenone Ponte Meduna ha raggiunto il valore 21 m previsto in aumento per le prossime ore.

Alle ore 9:30 il fiume Meduna all'idrometro di Pordenone Noncello ha raggiunto il valore di 6,5 m previsto in aumento.

Attivato il servizio di piena sul Fiume Tagliamento

Alle ore 11:30 raggiunto il valore di 2.5 m a Venzone in aumento per le prossime ore

Alle ore 11:30 raggiunto il valore di 1.1 m all'idrometro di Madrisio

Alle ore 11:30 raggiunto il valore di 2.5 m all'idrometro di Latisana

Tutti questi valori sono previsti in aumento per le prossime ore.

Ore 11:30 Riunione in videoconferenza del Unità di Comando e Controllo per la Diga di Ravedis con Regione del Veneto, Dipartimento di Protezione Civile, Regione FVG Difesa del Suolo, ufficio Dighe Venezia, consorzio di bonifica Meduna- Cellina per l'aggiornamento e la valutazione della situazione e le decisioni per l'utilizzo del bacino in laminazione della piena del Cellina.

Volontariato:

Attivati i Comuni per monitoraggio Allerta. Sono 9 i Centri Comunali operativi con le funzioni comunali dalle ore 9:30 di stamani. Ronchis, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Brugnera, Staranzano, Maniago, Grado, Lignano Sabbiadoro e Forni Avoltri. Per il momento i volontari attivi sono una decina.

Azioni intraprese:

Si è sensibilmente aggravata la situazione meteo-idrogeologica/idraulica che nelle giornate precedenti aveva portato all'emissione delle precedenti Allerte 01 e 02 del 4 e 5 giugno, rispettivamente comportanti una fase operativa a livello regionale di pre-allarme ed allarme; in dipendenza di quest'ultima fase, al fine di predisporre con ogni sollecitudine gli interventi urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità, l'Assessore regionale alla protezione civile, Riccardo Riccardi ha adottato, d'intesa con il Presidente della Regione Massimiliano Fedriga, la dichiarazione dello stato d'emergenza per la durata di 12 mesi, a decorrere dalla data del 5 giugno 2018.

E' stato altresì assunto con data 5 giugno 2018 un impegno di spesa immediato di 900 mila Euro per consentire l'effettuazione dei primi interventi indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale.

E' stato convocato per il giorno 7 giugno 2018, presso la sede operativa della Protezione civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze di cui agli articoli 13 e 15 della legge regionale n. 64/1986, al fine di garantire un monitoraggio congiunto della situazione, nell'ottica di individuare, ottimizzandoli, gli interventi da porre in essere per fronteggiare nel modo più efficace le serie conseguenze dell'emergenza in atto e, nel contempo, prevenire ulteriori danni alle persone ed al patrimonio.

Il Presidente della Regione Massimiliano Fedriga ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento della Protezione civile nazionale la richiesta di mobilitazione del Servizio nazionale della Protezione civile ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D.Lgs n° 1/2018, rappresentando ai suddetti organi statali l'impossibilità, nonostante il pieno dispiegamento già in atto delle risorse territoriali disponibili, di affrontare le conseguenze che stanno provocando sul territorio regionale gli eccezionali eventi atmosferici con i mezzi ed i poteri ordinari e straordinari di cui dispone la Regione in materia di protezione civile.

Prossimo comunicato stampa ore 19.00 del 06/06/2018.

Palmanova, 6 giugno 2018

Funzione Stampa e comunicazione 0432.926760- 926713